

FARMACIA COMUNALE DI Crespina S.R.L. UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VITTORIO VENETO N. 158/A 56042 Crespina Lorenzana (PI)
Codice Fiscale	01802390508
Numero Rea	PI 156209
P.I.	01802390508
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI Crespina Lorenzana
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	17.105	16.248
Totale immobilizzazioni (B)	17.105	16.248
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	136.449	134.239
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.359	56.535
esigibili oltre l'esercizio successivo	569	569
Totale crediti	41.928	57.104
IV - Disponibilità liquide	330.772	322.878
Totale attivo circolante (C)	509.149	514.221
D) Ratei e risconti	2.489	2.954
Totale attivo	528.743	533.423
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	155.293	155.292
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	61.934	65.279
Totale patrimonio netto	229.227	232.571
B) Fondi per rischi e oneri	25.000	25.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	93.979	83.146
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.537	192.706
Totale debiti	180.537	192.706
Totale passivo	528.743	533.423

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	983.216	1.009.252
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	258	417
altri	1.576	1.223
Totale altri ricavi e proventi	1.834	1.640
Totale valore della produzione	985.050	1.010.892
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	591.563	612.048
7) per servizi	83.833	63.170
8) per godimento di beni di terzi	20.483	21.079
9) per il personale		
a) salari e stipendi	138.341	134.966
b) oneri sociali	32.412	39.168
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.246	11.614
c) trattamento di fine rapporto	15.158	11.614
e) altri costi	4.088	-
Totale costi per il personale	189.999	185.748
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.332	3.301
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.332	3.301
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.332	3.301
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.210)	25.912
14) oneri diversi di gestione	10.141	8.721
Totale costi della produzione	898.141	919.979
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	86.909	90.913
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	277	100
Totale proventi diversi dai precedenti	277	100
Totale altri proventi finanziari	277	100
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	4
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	4
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	277	96
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	87.186	91.009
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.252	25.730
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.252	25.730
21) Utile (perdita) dell'esercizio	61.934	65.279

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio di esercizio costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione dei principi contabili generalmente utilizzati.

La nota integrativa costituisce, con lo stato patrimoniale e il conto economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della società e del risultato d'esercizio.

La presente nota integrativa è stata redatta in forma abbreviata avvalendosi delle disposizioni dell'articolo 2435bis del codice civile. I limiti in esso previsti, infatti, risultano rispettati come è possibile vedere da quanto specificato.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	528.743	533.423
Ricavi	8.800.000	983.216	1.009.252
Dipendenti	50	3	4

Attività svolte

La società ha per oggetto la gestione della farmacia di cui è titolare il Comune di Crespina. Il servizio è stato affidato alla società in forza di contratto di affitto di azienda (atto ai rogiti notaio Nicola Mancioffi registrato in Pisa il 17/10/2006 rep. 29111 - racc. 13674) con inizio attività dal 01/10/2006.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Principi di redazione

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

In assenza dei presupposti, non sono state adottate deroghe a quanto sopra esposto per la valutazione delle poste di bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili

Nel rispetto del principio contabile OIC 29, si segnala che non si sono verificati cambiamenti di principi contabili, di stime contabili o correzione di error rispetto all'esercizio precedente e non vi sono fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Criteria di valutazione applicati

Criteria di valutazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali, considerando però gli effetti dell'esercizio della facoltà - prevista dal penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile - relativa all'iscrizione dei titoli al costo di acquisto, dei crediti al valore di presumibile realizzo e dei debiti al valore nominale; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sulla base della durata residua del contratto di affitto d'azienda e/o di Concessione pubblica.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Ammortamenti operati su immobilizzazioni			
Ammortamenti	Beni immateriali	Beni materiali	Totali

Ordinari	0	4.332	4.332
Anticipati	0	0	0
Totali a bilancio	0	0	0

La riduzione di valore delle immobilizzazioni immateriali è dovuta agli ammortamenti imputati a conto economico nel corso dell'esercizio.

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria (tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore e anche il rischio Paese, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono state valutate al prezzo di vendita scorporato della propria aliquota IVA, al netto dello sconto medio convenzionale per categoria inventariale che, ponderato sulla base delle suddivisioni merceologiche della farmacia, risulta essere mediamente del 30%. Il prezzo di vendita è stato calcolato sul prezzo di "fustella" derivato dagli archivi Federfarma e/o Codifa al 31/12/2021. Il criterio utilizzato approssima il F.I.F.O.

Titoli a reddito fisso

Quelli destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri

Di seguito i criteri seguiti per la valutazione dei rischi e degli oneri.

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite" di cui alla voce "B2" (laddove stanziati), si precisa trattarsi di accantonamenti effettuati in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'apposito prospetto predisposto della presente nota integrativa.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto

dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47 /2000.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17-bis "Utili e perdite su cambi".

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Si segnala che tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio non si sono verificate variazioni significative dei cambi valutari.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	109.293	109.293
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.045	93.045
Valore di bilancio	16.248	16.248
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	5.190	5.190
Ammortamento dell'esercizio	4.332	4.332
Totale variazioni	858	858
Valore di fine esercizio		
Costo	114.483	114.483
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.378	97.378
Valore di bilancio	17.105	17.105

Il valore delle immobilizzazioni è rimasto sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente. La diminuzione di valore dovuta agli ammortamenti è stata compensata da alcuni piccoli investimenti in attrezzature e macchine elettroniche.

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione già descritti nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito il prospetto di variazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	134.239	2.210	136.449
Totale rimanenze	134.239	2.210	136.449

La voce, costituita essenzialmente da specialità medicinali e da prodotti parafarmaceutici, ha subito un incremento pari ad euro 2.210 rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 134.239 (2021) ad euro 136.449 (2022).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	44.007	(4.296)	39.711	39.711	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.660	(10.676)	1.984	1.415	569
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	437	(204)	233	233	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	57.104	(15.176)	41.928	41.359	569

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale:

Tutti i crediti esposti in Bilancio hanno come area di provenienza l'Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	39.711	39.711
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.984	1.984
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	233	233
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	41.928	41.928

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni che prevedono obblighi di retrocessione a termine.

Si procede alla illustrazione delle seguenti voci:

Crediti verso clienti							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
FATTURE DA EMETTERE PER MERCI	26.471	0	26.471	29.547	0	29.547	(3.076)
CLIENTI ITALIA	11.792	0	11.792	13.062	0	13.062	(1.270)
FATT. DA EMETTERE PER SERVIZI	1.448	0	1.448	1.398	0	1.398	50
Totali	39.711	0	39.711	44.007	0	44.007	(4.296)

Crediti tributari							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
ERARIO C/LIQUIDAZIONE IRES	1.415	0	1.415	12.091	0	12.091	(10.676)
ERARIO C/ RIMBORSI	0	569	569	0	569	569	0
Totali	1.415	569	1.984	12.091	569	12.660	(10.676)

Crediti verso altri							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
INAIL	160	0	160	91	0	91	69
ANTICIPI A FORNITORI	73	0	73	346	0	346	(273)
Totali	233	0	233	437	0	437	(204)

I crediti esposti nell'attivo circolante hanno subito un decremento pari ad euro 15.176, passando da euro 57.104 ad euro 41.928; l'incremento è imputabile principalmente alla voce "crediti v/ clienti" (4.296) e "crediti tributari" (10.676). La voce "crediti esigibili oltre l'esercizio" è riferita all'iscrizione del rimborso IRES relativo alla mancata deduzione dell'IRAP dovuta sul costo del lavoro. L'iscrizione dell'importo originario è avvenuta nel 2012 e, ad oggi, è stato quasi interamente rimborsato (residuo 569). Prudenzialmente, si ritiene opportuno mantenere gli importi iscritti tra i crediti esigibili "oltre" l'esercizio.

Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	318.575	5.917	324.492
Denaro e altri valori in cassa	4.303	1.977	6.280
Totale disponibilità liquide	322.878	7.894	330.772

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori in cassa e banca alla data di chiusura dell'esercizio. Nel corso dell'esercizio le disponibilità liquide sono incrementate di un importo pari ad euro 7.894, passando da euro 322.878 (2021) ad euro 330.772 (2022).

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci dell'attivo:

Depositi bancari e postali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
BANCA POPOLARE LAJATICO	277.617	205.052	72.565
BANCO BPM S.P.A.	46.020	40.449	5.571
CASSA RISPARMIO VOLTERRA	855	73.074	(72.219)
Totali	324.492	318.575	5.917

La tabella riporta il saldo dei conti correnti attivi suddiviso per istituto di credito.

Ratei e risconti attivi

Non sussistono al 31/12/2022 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.954	(465)	2.489
Totale ratei e risconti attivi	2.954	(465)	2.489

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

D) Risconti attivi							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
RISCONTI ATTIVI A BREVE	2.239	0	2.239	2.454	0	2.454	(215)
RISCONTI ATTIVI A MEDIO/LUNGO	250	0	250	500	0	500	(250)
Totali	2.489	0	2.489	2.954	0	2.954	(465)

I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I risconti attivi sono riferiti ai canoni di manutenzione e assistenza per servizi informatici (euro 346) e ai premi assicurativi (1.893). I risconti attivi a medio/lungo termine (euro 250) si riferiscono ai costi sostenuti per la partecipazione alla gara C.I.S.P.E.L (fornitura farmaci e parafarmaci) della durata di anni 3.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

L'incremento di patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'accantonamento a riserva dell'utile d'esercizio conseguito, al netto delle riserve distribuite al socio unico nel corso dell'esercizio per un importo pari ad euro 60.000.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi				
Capitale	10.000	-	-	-		10.000
Riserva legale	2.000	-	-	-		2.000
Altre riserve						
Varie altre riserve	155.292	-	1	1		155.293
Totale altre riserve	155.292	-	1	1		155.293
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	65.279	(65.279)	-	-	61.934	61.934
Totale patrimonio netto	232.571	(65.279)	1	1	61.934	229.227

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unita' di Euro	(1)
ALTRE RISERVE	155.294
Totale	155.293

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000			-
Riserva legale	2.000	Utili	B	2.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	155,293	Utili	A, B, C,	155.294
Totale altre riserve	155.293			155.294
Totale	167.293			157.294
Quota non distribuibile				2.000
Residua quota distribuibile				155.294

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	25.000	25.000
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	25.000	25.000

Tra i fondi nel passivo, in considerazione dell'imprevedibile evoluzione della pandemia COVID-19, è stato stanziato a titolo prudenziale un fondo che è stato denominato per Solidarietà Sociale. In questo sono accantonate risorse che potranno essere utilizzate nel corso del 2023 per interventi migliorativi in Farmacia che permettano l'adozione di misure di contrasto alla diffusione del virus ancora presente. Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

B.3) altri fondi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
F/DO SOLIDARIETA'	25.000	25.000	0
Totali	25.000	25.000	0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	83.146
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.243
Utilizzo nell'esercizio	1.410
Altre variazioni	0
Totale variazioni	10.833
Valore di fine esercizio	93.979

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il decremento del fondo è ascrivibile all'interruzione del rapporto di lavoro con la Direttrice della farmacia avvenuto nel corso dell'esercizio.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel complesso i debiti hanno subito un decremento pari ad euro 12.169, passando da euro 192.706 nel 2021 ad euro 180.537 nel 2022. L'incremento è ascrivibile principalmente alla diminuzione dei debiti v /fornitori (21.684).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	192	0	192	192
Acconti	14.946	(2.493)	12.453	12.453
Debiti verso fornitori	154.412	(21.684)	132.728	132.728
Debiti tributari	3.202	2.552	5.754	5.754
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.115	(54)	5.061	5.061
Altri debiti	14.839	9.510	24.349	24.349
Totale debiti	192.706	(12.169)	180.537	180.537

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci del passivo:

Debiti verso altri finanziatori							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
DEBITI DIVERSI	192	0	192	192	0	192	0
Totali	192	0	192	192	0	192	0

Acconti							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
CLIENTI C/ANTIC. A BREVE	12.453	0	12.453	14.946	0	14.946	(2.493)
Totali	12.453	0	12.453	14.946	0	14.946	(2.493)

La voce "Acconti" accoglie l' "anticipo finanziario ASL" che comprende l'importo corrisposto all'Azienda Sanitaria Locale n.5 di Pisa a titolo di anticipazione su ricette.

Debiti verso fornitori							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
FORNITORI	79.210	0	79.210	114.141	0	114.141	(34.931)
FATTURE DA RICEVERE PER MERCI	34.211	0	34.211	12.387	0	12.387	21.824
FATTURE DA RIC. PER SERVIZI	22.952	0	22.952	30.616	0	30.616	(7.664)
NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	(3.645)	0	(3.645)	(2.732)	0	(2.732)	(913)
Totali	132.728	0	132.728	154.412	0	154.412	(21.684)

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
ERARIO C/RIT.LAVORO DIPENDENTE	3.363	0	3.363	1.309	0	1.309	2.054
ERARIO C/IRAP	891	0	891	0	0	0	891
ERARIO C/IMP. SOSTITUTIVA TFR	826	0	826	453	0	453	373
ERARIO C/LIQUID. IVA	674	0	674	1.440	0	1.440	(766)
Totali	5.754	0	5.754	3.202	0	3.202	2.552

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte) laddove presenti.

Debiti verso istituti di prev.za e di sicur.za sociale							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
INPS	4.379	0	4.379	4.764	0	4.764	(385)
F.DO PREV.COMPLEMENTARE x TFR	682	0	682	351	0	351	331
Totali	5.061	0	5.061	5.115	0	5.115	(54)

Altri debiti							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
DEBITI V/DIP. RATEI FERIE/14"	13.183	0	13.183	7.246	0	7.246	5.937
PERSONALE C/RETRIBUZIONI	9.539	0	9.539	6.294	0	6.294	3.245
DEBITI V/CUP	1.146	0	1.146	796	0	796	350
ALTRI DEBITI	363	0	363	389	0	389	(26)
RITENUTE SINDACALI	118	0	118	114	0	114	4
Totali	24.349	0	24.349	14.839	0	14.839	9.510

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si segnala che non sono presenti debiti di durata residua superiore a cinque anni e/o assistiti da garanzie reali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	180.537	180.537

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	983.216	1.009.252	(26.036)
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	258	417	(159)
5b) altri ricavi e proventi	1.576	1.223	353
Totali	985.050	1.010.892	(25.842)

Di seguito viene illustrata la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
VENDITE MERCI	948.393	975.530	(27.137)
DISTRIBUZIONE PER CONTO	25.253	26.520	(1.267)
RICAVI DIVERSI	7.320	5.500	1.820
PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.250	1.702	548
Totali	983.216	1.009.252	(26.036)

A.5) altri ricavi e proventi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.570	1.220	350
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	258	417	(159)
ABBUONI E ARROTONDAM. ATTIVI	6	3	3
Totali	1.834	1.640	194

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	591.563	612.048	(20.485)
7) per servizi	83.833	63.170	20.663
8) per godimento di beni di terzi	20.483	21.079	(596)
9.a) salari e stipendi	138.341	134.966	3.375
9.b) oneri sociali	32.412	39.168	(6.756)
9.c) trattamento di fine rapporto	15.158	11.614	3.544
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	4.088	0	4.088

10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.332	3.301	1.031
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	(2.210)	25.912	(28.122)
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	10.141	8.721	1.420
Totali	898.141	919.979	(21.838)

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione di alcune componenti dei Costi della produzione: I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono le categorie riportate nella tabella che segue:

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ACQUISTI MERCI	593.295	614.579	(21.284)
ACQUISTI MATERIALI DI CONSUMO	1.401	353	1.048
PREMI SU ACQUISTI	0	(50)	50
SCONTI SU ACQUISTI	(3.133)	(2.834)	(299)
Totali	591.563	612.048	(20.485)

I costi per servizi sono così dettagliati:

B.7) per servizi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CONSULENZE LEGALI - FISCALI	16.784	16.939	(155)
COMPENSI AMMINISTRATORI	10.400	10.400	0
PRESTAZIONI DIVERSE	8.054	3.195	4.859
ENERGIA ELETTRICA	7.800	4.632	3.168
SPESE DI PULIZIA	7.416	7.370	46
SPESE DI PUBBLICITA'	6.907	0	6.907
SERVIZI DPC	5.200	5.789	(589)
SPESE DI MANUTENZIONE	4.564	0	4.564
CANONI DI MANUTENZIONE	3.696	4.033	(337)
COMMISSIONI E SPESE BANCARIE	3.056	2.871	185
CONSULENZE TECNICHE	2.395	2.546	(151)
ASSICURAZIONI	1.838	1.802	36
SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.748	1.498	250
PRESTAZIONI OCCASIONALI	1.125	250	875
COMPENSI A TERZI	1.076	0	1.076
GESTIONE ELABORATORE	505	0	505
SPESE TELEFONICHE	491	492	(1)
CANONI DIVERSI	227	660	(433)
GESTIONE FOTOCOPIATRICE	210	229	(19)
ACQUA POTABILE	179	180	(1)
MANUTENZIONE SU BENI DI TERZI	87	282	(195)

B.7) per servizi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
SPESE TELEFONO MOBILE	67	0	67
POSTALI	8	2	6
Totali	83.833	63.170	20.663

I costi per godimento di beni di terzi sono così dettagliati:

B.8) per godimento di beni di terzi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CANONI DI LOCAZIONE IMMOBILI	20.000	20.000	0
CANONI DI NOLEGGIO	483	1.079	(596)
Totali	20.483	21.079	(596)

La voce oneri diversi di gestione è così composta:

B.14) oneri diversi di gestione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
SPESE GENERALI VARIE	3.630	3.557	73
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	2.828	2.328	500
IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	1.189	941	248
CANCELLERIA VARIA	1.172	821	351
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	776	885	(109)
VALORI BOLLATI E CC.GG.	313	168	145
DONAZIONI E LIBERALITA'	227	0	227
ABBUONI E ARROTONDAM. PASSIVI	6	20	(14)
Totali	10.141	8.720	1.421

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0

16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	277	100	177
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	0	4	(4)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	277	96	181

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRES	19.870	21.239	(1.369)
IRAP	5.382	4.491	891
Totali	25.252	25.730	(478)

Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate esclusivamente da imposte correnti. Rispetto all'esercizio precedente il carico tributario è diminuito di euro 478. Il decremento è correlato al minor reddito realizzato nel corso dell'esercizio.

Nel bilancio non è presente fiscalità anticipata e/o differita.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La forza lavoro media impiegata è di 2.73 unità ed è in linea con quella dello scorso anno. La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi amministratori e sindaci.

Il compenso deliberato in favore dell'organo amministrativo è pari ad euro 10.000.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso deliberato in favore del Revisore Unico è pari ad euro 3.500.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile si informa che la società non ha assunto impegni, né offerto garanzie e che non sono presenti passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In conformità a quanto disposto dall' art. 2447 bis e 2447 decies del codice civile, si informa che in bilancio non sono presenti patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si segnala che le operazioni dell'esercizio con parti correlate sono riconducibili esclusivamente agli oneri derivanti dal contratto d'affitto d'azienda che la società ha stipulato con l'ente controllante (Comune di Crespina Lorenzana). L'operazione che si manifesta nella corresponsione di un canone annuale pari ad euro 20.000 è realizzata a ragionevoli condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha posto in essere accordi, o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultino dal proprio stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2022 da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non pone in essere operazioni di copertura di rischi finanziari su tassi di interesse o cambi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Appartenenza ad un gruppo

In ottemperanza all'art. 2497-bis c.c., comma 4, si segnala che l'attività della società è sottoposta alla direzione e al coordinamento del Comune di Crespina Lorenzana (PI).

La società non controlla altre imprese.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'organo amministrativo propone di destinare l'Utile conseguito interamente alla voce "Altre Riserve" del Patrimonio netto.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Dott. Andrea Maestrelli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Stefano Guelfi, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

F.to Stefano Guelfi

FARMACIA COMUNALE DI CRESPINA SRLU
VIA VITTORIO VENETO 158A CRESPINA 56040 PI
Capitale sociale € 10.000,00
Registro Imprese di DELLA TOSCANA NORD-OVEST n. 01802390508

Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022

RELAZIONE DEL REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci
della FARMACIA COMUNALE DI CRESPINA SRLU

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società FARMACIA COMUNALE DI CRESPINA SRLU, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società FARMACIA COMUNALE DI CRESPINA SRLU al 31/12/2022, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

d'Boally

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Pisa, 27/03/2023

Il revisore

BACCELLI DAVID

